

IL GIORNALE - MI  
09.08.2008

[ EMERGENZA MIGRANTI ]

# Sbarcati ieri a Lampedusa quasi trecento clandestini

**LAMPEDUSA** Nuovi sbarchi di clandestini a Lampedusa, dove ieri sono approdati 292 migranti, tra cui donne e bambini. Attorno alle due di notte tra giovedì e venerdì, una corvetta della marina militare ha salvato circa 120 immigrati su un'imbarcazione alla deriva da tre giorni, a 60 miglia al largo delle coste libiche. Altri immigrati sono stati intercettati nella stessa notte dalla corvetta, a bordo di tre gommoni e di un secondo barcone. L'Sos era stato lanciato con un telefono satellitare dai passeggeri del primo barcone, che stremati e senza più scorte d'acqua e di carburante sono riusciti a comunicare all'ufficio dell'Alto commissariato Onu per i rifugiati di Lampedusa la loro posizione. Giunto nelle vicinanze dell'isola, l'equipaggio della marina militare, mobilitato dal Comando generale delle capitanerie di porto, ha trasbordato i migranti nelle motovedette della guardia costiera. Tutti i clandestini sono stati portati nel centro di accoglienza

LA PROVINCIA - COMO 09.08.2008

## Clandestini salvati, ma i militari libici?

Nel Tg3 delle ore 12 e nel Tg4 delle ore 19 del giorno 30 luglio ho sentito la notizia che erano stati salvati, da navi militari italiane, dei clandestini in acque libiche. Mi ha stupito che si desse una notizia del genere senza un commento approfondito sulla gravità del fatto. Mi pare che in passato se un peschereccio italiano si trovava in prossimità delle acque territoriali libiche veniva immediatamente sequestrato, con dolorose traversie per l'equipaggio. Ora mi domando: 1) il salvataggio dei suddetti clandestini non spettava forse ai militari libici che indubbiamente controllano le loro acque territoriali?; 2) come mai le navi italiane erano in acque territoriali libiche, senza nessuna reazione dei loro corrispettivi

libici? Da questi fatti deduco che il comando che è stato impartito ai nostri militari non sia tanto quello di pattugliare le nostre acque territoriali e di impedire gli ingressi clandestini di immigrati, quanto quello di raccogliere quante più persone possibile, andandole a raccogliere persino all'interno delle acque territoriali di altre nazioni!

Sergio Jemma e-mail

Ricorda il proverbio: «a nemico che fugge, ponti d'oro»? Da qualche parte l'hanno parafrasato così: «A nemico che fa il tuo lavoro, ponti d'oro» (che fa anche rima).

## Ci mancava il ticket per la circoncisione

A Verona, una mediatrice

culturale, etnopolitico di n...  
bi, africani e...  
ché qualche...  
turale masc...  
ne di inserir...  
zioni del ser...  
anche la pra...  
lazione fem...  
non coglier...  
glio di una d...  
per realizza...  
magnifiche s...  
sive della so...  
ca?

Che ne dice  
glio netto a  
ca?

## Quando il non era s

Sono un vo...  
dalla nascit...  
però sono a...  
del Corriere...  
storico qu...  
Solferino e...  
quando an...  
no, con il la...  
lo leggeva t...  
era il nostro...  
do che quan...  
olineare...  
di un'opinio...  
sta, si di...  
espressioni...  
Ricordo an...  
tempi era i...  
la «buona...  
barda», rip...  
ghesia» (or...  
ro: il '68, le...  
rallele, le fo...  
voluzione i...  
con tutto ce...  
gul; nuovi no...  
dettero sin...  
(orrore),...  
salto epo...  
era ufficia...  
a sinistra...  
lezza, ol...  
borghesia...  
riere. Ora...  
le confide...

Ag...  
he la...  
mole...  
pella...  
zione...  
dirlo...  
i vo...  
tento...  
e, co...  
insa...  
occhi...  
vizio...  
luce...  
bilità...  
sono...  
zeu mai...  
te) on...  
lle) oste...  
e) attel...  
eu rare...  
So) onne...  
)q) ente...  
o, l) ezze...  
od) leria...  
eq) ffari...  
pu) enza...  
sa) egil...  
rso-